

Relazione

al consuntivo PD 2018 e preventivo 2019 – Federazione di Brescia

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

Il Comitato di tesoreria nella seduta del 15 marzo 2019 ha esaminato la proposta di bilancio al 31/12/2018. Il periodo amministrativo chiuso al 31/12/2018 ha evidenziato partite straordinarie che hanno inciso in modo rilevante sul risultato di esercizio, determinando una perdita di Euro 96.277,66. Pur avendo operato con criteri di risparmio e razionalizzazione, la campagna elettorale regionale (30.621) la riduzione delle entrate da contributi dei parlamentari rispetto al 2017 (da 59.000 a 30.000), le spese elettorali e del referendum (12.000 e 2.500) hanno pesato, unitamente ad altri fattori, in modo rilevante oltre la previsione ordinaria che ipotizzava una perdita di esercizio di circa 42.000 euro.

La copertura della perdita avviene mediante l'utilizzo delle riserve e disponibilità frutto degli esercizi precedenti, in particolare attraverso l'utilizzo parziale delle entrate straordinarie da primarie. Giova ricordare che dette entrate straordinarie sono utilizzate pro quota e pro anno per gli esercizi di competenza e che ad oggi non si è utilizzato neppure totalmente il risultato d'esercizio positivo delle primarie precedenti del 2014, per cui vi è ancora una riserva di liquidità che consente di operare con coerenza nella gestione.

In sostanza la Federazione Provinciale del Partito Democratico non ha debiti, paga regolarmente i fornitori, non ha pendenze fiscali ed opera con risorse proprie. Nel corso degli ultimi anni peraltro sono stati interamente spesi anche investimenti di natura poliennale senza ricorrere all'indebitamento.

La ristrutturazione della sede e la realizzazione della nuova sala "28 Maggio" ha consentito un risparmio costante degli oneri sin qui sostenuti per il noleggio di altre sale, oltre a rappresentare una struttura di supporto per l'attività formativa, le conferenze stampa ed altre iniziative rivolte verso l'esterno, come previsto già nella relazione all'esercizio precedente.

Per trasparenza si riportano in sintesi i conti 2018, raffrontati al 2017 e alle previsioni di esercizio 2018 elaborate ad inizio anno. La proiezione 2019 è stata elaborata tenendo conto degli elementi significativi strutturali e ripetitivi oltre che della partita straordinaria delle primarie 2019.

Ai fini della determinazione delle entrate da contributi dei parlamentari è opportuno richiamare il fatto che nell'esercizio 2018 il Collegio dei Revisori ed il Comitato di Tesoreria hanno vigilato sulla applicazione del regolamento finanziario approvato, relativamente ai contributi dovuti alla Federazione Provinciale, dando conto dell'esito delle verifiche nei prescritti verbali.

I contributi dei parlamentari alla luce dei recenti risultati elettorali nel 2018 hanno subito come detto una riduzione consistente e, assieme alla ridefinizione del quadro contributivo del capoluogo, dovranno essere oggetto di particolare attenzione al fine di adottare misure atte a consentire una normale gestione della attività della Federazione. La Segreteria è comunque impegnata al fine di ridurre la penalizzazione del contributo dei parlamentari connessa alla composizione territoriale del

collegio elettorale, comprendente parte dell'area bergamasca, per cui, ad avviso anche del Tesoriere, non dovrebbe spettare l'intera attribuzione delle quote di sottoscrizione ad una sola provincia.

Il Comitato di tesoreria ha ricercato sia misure compensative delle minori entrate, sia interventi di ulteriore razionalizzazione delle spese e dei contributi erogabili: sotto questo punto di vista si segnala la rivalsa di parte del costo della retribuzione di un dipendente ad un Parlamentare che fruisce dei servizi erogati in convenzione con la Federazione.

Assieme al contributo dei soggetti che percepiscono compensi per cariche remunerate in funzione di nomine o designazioni riconducibili al Partito comunque la voce dei contributi volontari rappresenta l'entrata di gran lunga più significativa.

Da rilevare che anche nel 2018 è presente la voce denominata "sottoscrizioni città" relativa a contributi raccolti dalla "città" che, in quota del 50% ai sensi del regolamento, vengono stornati a favore del comitato cittadino alla voce "ristorno quota cittadino", che ne rendiconta e gestisce l'utilizzo autonomamente.

Il tesseramento nel 2018 ha un importo di complessivi Euro 47.485,00, oltre a un recupero di risultato dell'esercizio precedente per Euro 13.570,00.

Al di là di ogni considerazione di natura politico-organizzativa la chiusura del tesseramento e la consegna delle tessere in Federazione almeno entro ogni fine anno pare assolutamente indispensabile, come da tempo il Comitato di Tesoreria evidenzia: ciò ai fini di un corretto allineamento delle entrate di competenza con i dati di cassa.

La Direzione Provinciale ha nominato a suo tempo, un Comitato di Tesoreria di cui fanno parte il Tesoriere, Ornella Saottini e Manfredo Boni, mentre il collegio dei Revisori in carica è composto da Walter Bonardi, presidente, Giovanni Rizzardi e Maurizio Taglietti

Con la chiusura dell'esercizio 2018 termina il mandato del Collegio dei Revisori e dei componenti il Comitato di Tesoreria che affianca il Tesoriere Carlo Fogliata, recentemente nominato.

Tutti questi organi hanno esaminato il Rendiconto che vi è presentato per l'approvazione; in particolare il Collegio dei revisori si è riunito periodicamente durante l'anno, operando le prescritte verifiche con cadenza trimestrale e in data 26 febbraio 2019 ha rilasciato il parere positivo al bilancio 2018, dando atto con proprio verbale del 9/11/2018 di aver effettuato tra l'altro l'esame del preconsuntivo riscontrando la correttezza della gestione dell'esercizio.

Questo Rendiconto è la risultanza di una contabilità in partita doppia che ci consente anche di avere un Bilancio ordinario di esercizio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La presente formulazione del prospetto sinottico distribuito in sede di riunione della Direzione è relativa al Rendiconto economico-finanziario, estrapolata da questa contabilità e rispondente al modello richiesto alle Tesorerie Provinciali del PD.

Non possiamo peraltro dimenticare il contributo alla gestione dell'amministrazione dei collaboratori che hanno consentito una elaborazione trasparente e puntuale degli elementi contabili.

Una particolare sottolineatura deve essere fatta in riferimento alla legge di riforma sul finanziamento ai partiti che prevede solo un introito del 2% del reddito volontariamente destinato dai contribuenti. Ribadiamo che ad oggi non vi è stato alcun introito legato alla disposizione citata nonostante vi siano state in più occasioni assicurazioni da parte degli organi regionali e nazionali.

A questo proposito il Tesoriere richiama il fatto che le proiezioni sull'esercizio 2019, effettuate con criteri prudenziali, non prevedono introiti relativi al contributo del 2%°.

Per trasparenza e chiarezza si ribadisce, come detto in precedenza, che l'utilizzo delle entrate straordinarie da primarie è sempre stato finalizzato pro quota sugli esercizi di competenza che ne richiedevano la destinazione e che il saldo attivo di liquidità residuo è frutto della copertura delle perdite maturate e degli incrementi da utili prodotti nei rispettivi esercizi. L'utilizzo della dotazione iniziale (utilizzata solo parzialmente) consente non solo la copertura della perdita dell'esercizio ma anche un residuo di liquidità da utilizzare negli esercizi successivi: lo stesso metodo sarà presumibilmente utilizzato nei prossimi esercizi, a partire dal 2019, che ha visto l'entrata straordinaria da primarie assommare a circa 40.000 euro.

Al Tesoriere ed al Comitato di Tesoreria resta la consapevolezza di aver operato secondo gli indirizzi forniti dalla Direzione Provinciale, dando attuazione, per quanto possibile, alle linee di indirizzo medesime nell'uso delle risorse, secondo criteri di razionalizzazione della amministrazione e, di supporto ai circoli negli adempimenti connessi alle scadenze amministrative.

Per queste ragioni riteniamo di poter serenamente chiedere l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018 e del preventivo 2019.

Brescia, 15/03/2019

Il Tesoriere
(Carlo Fogliata)

Allegati : - tavola sinottica consuntivo 2017/2018 e previsioni 2019